

Direzione: AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI**Area:** VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)***N.** G12154 **del** 09/09/2026**Proposta n.** 33330 **del** 07/09/2026**Oggetto:**

Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per l'intervento Completamento delle opere di difesa della spiaggia da Foce Sisto a Badino", nel Comune di Terracina, Provincia di Latina, nel tratto di litorale a est della città compreso fra il Fiume Sisto e Porto Badino Proponente: Comune di Terracina Registro elenco progetti: n. 26/2026

Proponente:

Estensore

PELONE PAOLA

_____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento

PELONE PAOLA

_____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area

M.G. DI LEGINIO

_____firma digitale_____

Direttore Regionale

W. D'ERCOLE

_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per l'intervento "Completamento delle opere di difesa della spiaggia da Foce Sisto a Badino", nel Comune di Terracina, Provincia di Latina, nel tratto di litorale a est della città compreso fra il Fiume Sisto e Porto Badino

Proponente: Comune di Terracina

Registro elenco progetti: n. 26/2026

**II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA
E CICLO DEI RIFIUTI
su proposta del Dirigente dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 10 marzo 2025, n. 5, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie" è stata disposta la modifica dell'allegato "B" del predetto R.R. n.1/2002, in particolare è stata soppressa la Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" ed è stata istituita la Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" in cui sono transitate parte delle funzioni della soppressa direzione;

VISTA la Direttiva del Direttore generale prot. 474509 del 28 aprile 2025 emanata ai sensi degli artt.19-ter e 22 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 10 marzo 2025, n.5;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente,

Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti” all’ Ing. Wanda D’Ercole, a decorrere dal 1° luglio 2025;

VISTO l’Atto di Organizzazione, n. G08849 del 10 luglio 2025 che ha definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale “Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti” e il successivo atto di rettifica n. G09083 del 15 luglio 2025;

VISTA la Determinazione regionale n. G09895 del 16 luglio 2025, con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area “Valutazione Impatto Ambientale”, della Direzione regionale “Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti”, all’ Arch. Maria Giovanna Di Leginio, a decorrere dal 16 luglio 2026;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Paola Pelone;

VISTO il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

VISTA la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale”;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA l’istanza del 07/05/2026 acquisita al prot.481866, con la quale l’Arch. Luisa Arcese, in qualità di Dirigente del Dipartimento III, ha inoltrato alla Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, la richiesta di attivazione della procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del combinato disposto dell’art. 19, parte II del D.Lgs.n.152/2006;

VISTO che con nota del 14/05/2026 prot.509232 e nota del 13/05/2026 prot.498715 ai fini della corretta e completa redazione dell’istanza sono stati richiesti chiarimenti e integrazioni;

VISTO che con nota del 16/06/2026 prot.620048 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati/integrati dalla competente Area V.I.A., dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell'art.19, comma 3 e 4 del D.Lgs.n.152/06;

La documentazione è disponibile in formato digitale al seguente link:

<https://regionelazio.app.box.com/v/VIA-026-2026>

CONSIDERATO che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale, ha condotto l'istruttoria tecnico-amministrativa, che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, tenendo conto della documentazione depositata a firma del professionista Marco Pittori, iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, dei pareri acquisiti e considerando gli impatti determinati dalle interferenze dell'intervento sul contesto ambientale;

RITENUTO di dover procedere all'espressione del giudizio di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.n.152/2006, **l'esclusione delle opere dal procedimento di V.I.A.**, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione, condotta nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato V del citato Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale dell'amministrazione scrivente il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L.n.69/2009 e D.Lgs.n.82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi.

di dichiarare che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

IL DIRETTORE
Ing. Wanda D'Ercole

Copia



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE,
TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Progetto	Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per l'intervento "Completamento delle opere di difesa della spiaggia da Foce Sisto a Badino", nel Comune di Terracina, Provincia di Latina, nel tratto di litorale a est della città compreso fra il Fiume Sisto e Porto Badino
Proponente	Comune di Terracina
Ubicazione	Comune di Terracina Provincia di Latina

Registro elenco progetti n. 26/2026 Verifica

Pronuncia di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art.19 del
D.L.gs. n.152/2006 e s.m.i.

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Paola Pelone _____	IL DIRIGENTE Arch. Maria Giovanna Di Leginio _____ IL DIRETTORE Ing. Wanda D'Ercole _____
MA _____	



Con nota del 07/05/2026 acquisita al prot.481866, l'Arch. Luisa Arcese, in qualità di Dirigente del Dipartimento III, ha depositato presso questa Autorità competente copia degli elaborati di progetto e dello studio contenente le informazioni relative agli aspetti ambientali di cui all'Allegato IV bis del suindicato Decreto Legislativo nonché copia dell'avvenuto contributo di cui all'art. 33;

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n.26/2026 dell'elenco e pubblicati sul sito web dell'Autorità competente;

Esaminati gli elaborati e la documentazione trasmessa e presente nel box di seguito indicato

<https://regionelazio.app.box.com/v/VIA-026-2026>

Con nota del 14/05/2026 prot.509232 e nota del 13/05/2026 prot.498715 ai fini della corretta e completa redazione dell'istanza sono stati richiesti chiarimenti e integrazioni;

Con nota del 16/06/2026 prot.620048 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati/integrati dalla competente Area V.I.A., dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell'art.19, comma 3 e 4 del D.Lgs.n.152/06;

Nel termine di 30 giorni, di cui al comma 4, dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/06 sono pervenuti i seguenti pareri:

- AUBAC nota del 26/06/2026 acquisita al prot.656851;
- Agenzia del Demanio nota del 04/07/2026 acquisita al prot.701301;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ufficio Circondariale Marittimo Terracina nota del 17/07/2026 acquisita al prot.753555;
- Direzione regionale urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare, Area Urbanistica, copianificazione e programmazione negoziata: province laziali nota del 22/07/2026 acquisita al prot.768458;
- Direzione regionale sviluppo economico, attività produttive e ricerca, Area blue economy, pianificazione dello spazio marittimo e degli arenili per finalità turistico ricreative nota 23/07/2026 acquisita al prot.774280;
- Direzione programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale Area Protezione e Gestione della Biodiversità nota del 773753 (contributo dell'Ufficio Tutela Naturalistica delle Coste del Mare nota del 03/07/2026 prot.695971);
- Direzione regionale trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio, Area pianificazione e attuazione interventi a difesa della costa nota del 26/08/2026 acquisita al prot.863183.

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti



trasmessi dalla richiedente.

Caratteristiche del progetto

Come si evince dallo studio il progetto: è attinente al Progetto “Completamento delle opere di difesa della spiaggia da Foce Sisto a Badino” nel Comune di Terracina (LT) che si inserisce all’interno del più ampio “Lavori di difesa e ricostruzione del litorale Pontino e manutenzione straordinaria dei litorali laziali”, sviluppato dalla Regione Lazio nei primi anni 2000

L’area di intervento è localizzata all’interno del Comune di Terracina, nel tratto di litorale a est della città compreso fra il Fiume Sisto e Porto Badino.

l’intervento complessivo consiste nell’adeguamento e prolungamento dei tre pennelli emersi compresi fra Lido Azzurro e Lido di Penelope realizzati nel 2009 e della realizzazione di ulteriori quattro pennelli semisommersi con testa ad Y. Oltre a ciò si prevede di realizzare un ripascimento mediante sversamento di materiale di dragaggio

i primi 50 m saranno emersi con coronamento posto a +1.50 m l.m.m. e avente larghezza di 6 m; i successivi 26 m saranno sommersi a quota -0.50 m l.m.m. con coronamento sempre largo 6 m; la testata, sempre sommersa a quota -0.50 m l.m.m., avrà una forma ad Y con le estremità lunghe circa 25 m e inclinate rispetto all’asse di 45°; pendenza della mantellata 1:2;

L’attività di ripascimento comporterà uno sversamento complessivo di circa 112'500 m³ lungo circa 1'600 m di arenile al fine di garantire un avanzamento medio della linea di riva di 25 m con una quota sommitale di +2.00 m rispetto il livello medio mare

Il materiale da adoperare per il ripascimento sarà ricavato, per quanto possibile dagli esiti della campagna di caratterizzazione, dal dragaggio della foce del Fiume Portatore. Il restante quantitativo potrà essere ricavato, sempre previa caratterizzazione, da altre aree limitrofe a quelle di intervento; in particolare - Area di dragaggio a ponente della foce di Porto Badino.

* * *

ESITO ISTRUTTORIO

L’istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti di cui il tecnico a firma del professionista Marco Pittori, iscritto all’ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, presentata contestualmente all’istanza di avvio della procedura.

Preso atto che il progetto “Completamento delle opere di difesa della spiaggia da Foce Sisto a Badino”, individuato dai codici CUP J59J21003320002 finanziato dal Comune di Terracina, si inserisce all’interno del più ampio “Lavori di difesa e ricostruzione del litorale Pontino e manutenzione straordinaria dei litorali laziali”, sviluppato dalla Regione Lazio nei primi anni 2000. Il progetto complessivo è stato già oggetto di uno studio di assoggettabilità al VIA comprendente altresì una Valutazione di Incidenza “Pronuncia di verifica prot. n. 030029/3A/04 del 28 feb. 2005” (in conformità alle Dir. 85/377/CEE e 92/43/CEE e successive normative di recepimento), che si è concluso con parere favorevole all’esecuzione.



Preso atto che l'Autorità di Bacino ritiene l'intervento coerente con gli obiettivi del PAI, in quanto finalizzato alla mitigazione dei fenomeni erosivi costieri e alla salvaguardia del litorale, con prescrizioni e raccomandazioni:

Preso atto che l'Area Protezione e Gestione della Biodiversità, ha comunicato che l'intervento non deve essere sottoposto alla Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art 5 del DPR 357/97;

Preso atto del parere dell'Area Difesa della Costa esprime parere favorevole, ritenendo l'intervento coerente con la pianificazione regionale in materia di difesa della costa, funzionale alla mitigazione dei fenomeni erosivi e finalizzato alla tutela del demanio marittimo, delle infrastrutture costiere e dell'interesse pubblico;

Considerato che l'Area Urbanistica comunica che il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica previsto dall'art. 146 del D.lgs. n.42/2004 risulta delegato all'ente Comunale.

Considerato che gli elaborati progettuali nonché lo Studio Preliminare Ambientale, depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante della presente istruttoria tecnico-amministrativa;

TUTTO CIÒ PREMESSO

effettuata la procedura di Verifica ai sensi dell'art 19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 sulla base dei criteri di cui all'Allegato V, parte II del presente Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti si ritiene, in relazione all'entità degli interventi ed alle situazioni ambientali e territoriali descritte, di dover escludere le opere dal procedimento di V.I.A. individuando, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 del citato Decreto, le seguenti vincolanti prescrizioni:

1. Il progetto sia realizzato secondo quanto previsto negli elaborati consegnati alla scrivente Area VIA e recepire integralmente le indicazioni contenute nella relazione di verifica e integrazioni, relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale.
2. Dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs.n.152/2006.
3. Dovranno essere ottemperate le richieste e le prescrizioni delle osservazioni e/o contributi e/o pareri pervenuti e sopra richiamati.
4. Eventuali modifiche o estensioni riguardanti l'impianto in argomento e non specificatamente previste nel presente progetto, dovranno seguire l'iter procedimentale di cui al D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., conformemente a quanto disposto dall'allegato IV, punto 8, lettera t) del citato decreto.

Si evidenzia che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto



esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria tecnico-amministrativa.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs.n.152/06.

Copia